

sponde appunto che nel caso che un concessionario debba variare l'uso dell'acqua, deve ottenerne una nuova concessione colle disposizioni stabilite dall'articolo 8. Quindi anche sotto il punto di vista della migliore armonia delle diverse parti della legge parmi sia preferibile all'articolo modificato della Commissione l'articolo del progetto ministeriale.

Mi fu suggerito da alcuni colleghi che forse avrei trovato la motivazione di questa questione nella discussione avvenuta nella Camera sopra questo stesso disegno di legge nel giugno del 1881.

Osservai gli atti parlamentari di quell'epoca, ma in quella discussione non si parlò affatto dell'argomento.

Quella discussione riguardava unicamente le misure del canone da pagarsi in questo caso, ma l'articolo com'era proposto allora e come fu accettato dalla Commissione e dalla Camera, era presso a poco identico all'articolo del progetto ministeriale. Anzi nella relazione stessa dell'onorevole Peruzzi erano molte considerazioni che corroboravano la tesi che ora io sostengo.

Io concludo sottoponendo queste mie brevi osservazioni all'onorevole Commissione ed all'onorevole ministro, pregandoli di voler considerare se non sia il caso o di tornare alla dicitura dell'articolo ministeriale, o almeno non sia il caso di aggiungere al primo capoverso dell'articolo proposto dalla Commissione le parole " dietro speciale concessione la quale dovrà essere accordata colla procedura dell'articolo 8.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavalletto.

**Cavalletto.** A mio avviso l'onorevole Carmine colle sue osservazioni ha dimostrato che le modificazioni, introdotte dalla Commissione nel primo capoverso dell'articolo ministeriale, effettivamente non lo migliorano, ma possono invece offrire l'adito a possibili abusi ed a gravi pregiudizi, sia pei terzi nei loro usi e diritti, sia pel pubblico interesse rispetto alla navigazione. Se l'acqua concessa agli opifici come forza motrice venisse consumata invece per l'irrigazione è certo che gli utenti inferiori sarebbero menomati nei loro diritti.

Come anche è chiaro che se quest'acqua si consumasse in buona parte per le irrigazioni, verrebbe diminuita di quantità nel suo recapito al fiume cui dovesse essere restituita, e potrebbe ciò recare pregiudizio alla buona e normale navigabilità del fiume stesso.

Io non mi occupo del canone; anzi sorpasso sulla considerazione del canone; mi do pensiero

del fatto che quando, in questo caso, la licenza pel diverso uso dell'acqua si desse senza pubblicità e quasi a trattativa privata dalla prefettura all'utente, prescindendo dalla regolare pubblica procedura e senza mettere fuori gli avvisi *ad opponendum* a quelli che avessero diritto a reclamare non potrebbero farlo in tempo utile e si andrebbe così a permettere eventualmente dall'autorità governativa un fatto compiuto, abusivo e nocivo altrui, e quindi sorgerebbero molestie contestazioni e liti. A me pare che sotto tutti i rispetti, le cose esposte dall'onorevole Carmine siano irrefutabili, e quindi mi associo pienamente alla sua proposta.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

**Romanin-Jacur, relatore.** Alla Commissione era sembrato che la dizione proposta, cioè che non debba derivare dal mutamento, pregiudizio ai terzi, valesse completamente a garantire gli interessi di tutti anche nel senso che è desiderato dagli onorevoli Carmine e Cavalletto. Ma dapoi ch'è sorge il dubbio che l'espressioni sostituite dalla Commissione non siano così chiare ed esplicite, come pareva a noi dovessero essere, la Commissione non ha nessuna difficoltà di accettare l'emendamento proposto dall'onorevole Carmine ed appoggiato dall'onorevole Cavalletto, nel senso che siano aggiunte al primo capoverso dell'articolo, le parole: " dietro speciali concessioni „ come già figuravano nel primo comma dell'articolo presentato questa volta dal Ministero alla Camera. Nè ho altro da soggiungere.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Vigoni.

**Vigoni.** Mi permetto di osservare alla onorevole Commissione che, pur concordando nella proposta dell'onorevole Carmine relativamente all'emendamento proposto, l'aggiunta delle semplici parole: " previe pratiche presso la prefettura „ oltre che non suonano...

**Romanin-Jacur, relatore.** No; dietro speciale concessione.

**Vigoni ...** nè queste altre parole " dietro speciale concessione „ non renderebbe molto bella la dizione dell'articolo, il quale direbbe; " il concessionario di forza motrice può impiegarla per irrigazione dietro speciale concessione. „ Ora non si tratta della forza motrice, ma si tratta dell'acqua che serve per animare un motore idraulico.

Io credo quindi più corretta la dicitura come l'aveva proposta l'onorevole Carmine.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.